



COMUNE DI STRIANO
Città Metropolitana di Napoli

SERVIZIO AMBIENTE E SERVIZI AL TERRITORIO

D.U.V.R.I.

Procedura aperta per l'appalto del servizio di conferimento presso impianto autorizzato di diverse tipologie di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata degli stessi sul territorio del Comune di Striano

LOTTO 1 - CIG 86483647BD

Servizio di conferimento e smaltimento dei rifiuti biodegradabili CER 200108 - CER 200201 per la durata presumibile di 12 mesi.

LOTTO 2 - CIG : 86483804F2

Servizio di conferimento dei rifiuti urbani e assimilati CER 150101 - CER 150102 - CER 150104 - CER 150106 - CER 150107 - CER 160103 - CER 200101 - CER 200121 - CER 200123 - CER 200132 - CER 200134 - CER 200135 - CER 200136 - CER 200138 - CER 200303 - CER 200307 - CER 080318 - CER 200399 per la durata presumibile di 12 mesi.

Il Responsabile Unico del Procedimento

arch. Vittorio Celentano

Sommario

1	PARTE GENERALE	3
1.1	RIFERIMENTI NORMATIVI PRINCIPALI	3
1.2	GENERALITÀ	3
1.3	GESTIONE DEL PERSONALE	4
1.4	COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA	4
1.5	MODALITÀ DI VERIFICA DELLA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE	4
2	PARTE RELATIVA ALLA IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	5
2.1	SOGGETTI ESECUTORI CON RISCHIO DI INTERFERENZE	5
3	INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE	6
3.1	ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SICUREZZA AZIENDALE	6
3.2	DESCRIZIONE DEL SITO	6
4	NORME DI COMPORTAMENTO	7
4.1	NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI	7
4.2	NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA	7
5	INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA CONNESSI ALLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO	7
5.1	INTRODUZIONE	7
5.2	RISCHI DA INVESTIMENTO	8
5.3	RISCHI DA EMISSIONE DI FUMI, GAS	8
5.4	RISCHI DA SCIVOLAMENTO E INCIAMPO	8
5.5	RISCHI DA INTRALCIO DELLE VIE DI ACCESSIBILITÀ	8
5.6	RISCHIO RUMORE	9
5.7	RISCHI DA RADIAZIONE SOLARE ULTRAVIOLETTA	9
5.8	RISCHI DA LUOGHI DI LAVORO	9
5.9	RISCHI DA IMPATTO TRA VEICOLI	9
5.10	RISCHI DA PRESENZA DI INSETTI	10
5.11	RISCHI DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI	10
5.12	RISCHI DA CONTATTO ACCIDENTALE CON AGENTI BIOLOGICI	10
6	COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA	11

1 PARTE GENERALE

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) viene redatto dal Datore di Lavoro a seguito della necessità di fare intervenire altri soggetti all'interno del sito di sua competenza. Il documento è parte integrante dei documenti contrattuali.

Il DUVRI è composto delle seguenti parti:

1. Parte descrittiva da considerarsi come documento informativo in merito alle caratteristiche delle sedi e contenente una analisi e valutazione precognitiva dei rischi legati alla attività da svolgere;
2. Parte specifica consistente nella analisi, valutazione e individuazione delle rispettive misure di prevenzione e protezione per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre i rischi da interferenza;
3. Parte amministrativa consistente in documenti che dovranno essere compilati dal soggetto esecutore delle attività oggetto di contratto e dal RUP.

1.1 Riferimenti normativi principali

La normativa principale che tratta gli argomenti inerenti gli appalti è la seguente:

1. Codice civile artt. 1655 - 1677;
2. D. Lgs. 276/03 art. 29, modificato dal D. Lgs. 251/2004, art. 6 (Legge Biagi);
3. Legge 248/06 art. 35 punti 28-35;
4. D. Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti) come modificato dal D. Lgs. 56/2017;
5. Legge 123/07 (delega al governo per emanare il testo unico sulla sicurezza);
6. Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza (GU n. 64 del 15-3-2008);
7. Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi - Conferenza Stato Regioni - 20 marzo 2008;
8. Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
9. Decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207 - Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti;
10. Decreto Legislativo del 3 agosto 2009, n. 106 - Decreto correttivo del D. Lgs. 81/'08

1.2 Generalità

Il DUVRI viene redatto preliminarmente all'inizio delle attività di contratto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il DUVRI si pone i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 sopra citato;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il Committente e l'Esecutore in merito a tali misure.

Quanto sopra al fine di consentire al Committente e alle varie ditte interessate di rendere edotti i lavoratori e le eventuali ditte subappaltatrici sulle necessarie misure di prevenzione e protezione da attuare durante lo svolgimento delle attività contrattualizzate in relazione ai rischi interferenziali.

Resta inteso che l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, delle prescrizioni e relative misure di tutela, nonché l'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie per i rischi specifici propri della loro attività, rimane in capo ai Datori di Lavoro delle singole ditte esecutrici interessate o dei singoli lavoratori autonomi.

Il presente documento costituisce una valutazione ricognitiva dei rischi standard presenti sul sito (di competenza dell'impresa appaltatrice) che potrebbero essere interferenti (sullo stesso sito) con ulteriori eventuali imprese affidatarie di appalti per conto lo scrivente Comune di Striano: il DUVRI sarà emesso dal Datore di Lavoro del sito di appalto, prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, con la descrizione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

1.3 Gestione del personale

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di contratto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito a cura del datore di lavoro (art. 18, comma 1, lettera u) di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre tale tessera di riconoscimento.

1.4 Computo dei costi della sicurezza

L'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con l'applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel DUVRI e nelle future ed eventuali integrazioni al DUVRI. I costi della sicurezza da interferenze risultano da apposito computo metrico.

1.5 Modalità di verifica della idoneità tecnico professionale

Si riporta per semplicità un estratto dell'art. 26 del d. lgs. 81/'08 come promemoria degli obblighi connessi alla stipula di un contratto di appalto, d'opera o di somministrazione.

Il tutto per ribadire anche l'obbligo dei soggetti esecutori di utilizzare in cantiere solo e soltanto personale autorizzato dal Committente o suo incaricato.

Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione *(articolo così modificato dall'art. 16 del d.lgs. n. 106 del 2009)*

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'[articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445](#);

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del [decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163](#), e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'[allegato XI](#).

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'[articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

...Omissis...

2 PARTE RELATIVA ALLA IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI

2.1 Soggetti esecutori con rischio di interferenze

All'interno della piattaforma di ricezione rifiuti, possono essere presenti, per conto dello scrivente Comune di Striano, le ditte di trasporto e gestione rifiuti con potenziale rischio di interferenza.

3 INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE

3.1 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SICUREZZA AZIENDALE

Il Datore di Lavoro del sito dovrà fornire un organigramma relativo all'organizzazione

della sicurezza aziendale e del sito :

Datore di lavoro:	
Delegato del datore di lavoro alla redazione del DUVRI:	
Indirizzo sede legale:	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI	
ADDETTI ALLA ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
MEDICO COMPETENTE	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	

3.2 Descrizione del sito

Il Datore di Lavoro del sito dovrà fornire una descrizione del sito:

- indicando e descrivendo le aree di intervento;
- descrivendo i luoghi di lavoro ed i relativi rischi (rischio da investimento dovuto ai mezzi circolanti, rischio da incidenti automobilistici con mezzi circolanti all'interno del sito, rischio rumore, rischio polveri, rischio biologico... etc);
- dettagliando la procedura per la gestione delle emergenze (inclusendo eventuali percorsi di emergenza, punti di ritrovo, ubicazione estintori, cassette di primo soccorso e dispositivi sicurezza... etc) delineando la viabilità del sito.

4 NORME DI COMPORTAMENTO

Il Datore di Lavoro, deve, inoltre, dettare le norme di comportamento per coloro i quali vi accedono e quindi deve fornire indicazioni affinché nessun atteggiamento possa mettere in pericolo la salute e la sicurezza di chi accede al luogo stesso.

4.1 Norme di comportamento generali

Il Datore di Lavoro del sito dovrà fornire le norme di comportamento generali e le relative misure di prevenzione e protezione circa:

- Modalità di accesso dei mezzi al sito, norme di circolazione interna, velocità massima di circolazione;
- Eventuale interdizione all'utilizzo di attrezzature non di proprietà;
- Eventuale presenza di attività/cantieri interferenti;
- Dislocazione delle aree di carico e scarico;

- Individuazione accidentale di fonti di pericolo;
- Rinvenimento di oggetti sospetti;
- Norme comportamentali in caso di eventi meteorologici particolari;
- Eventuale rinvenimento di amianto;
- Eventuali lavorazioni notturne o in condizioni di scarsa visibilità.

4.2 Norme comportamentali in caso di emergenza

Il Datore di Lavoro del sito dovrà fornire le norme di comportamento in caso di emergenza e le relative misure di prevenzione e protezione circa:

- Criteri per la gestione della sicurezza antincendio (piano di emergenza, punti di ritrovo, ubicazione estintori, cassette di primo soccorso e dispositivi sicurezza. Inoltre, indicherà agli autisti dei mezzi le aree in cui parcheggiare al fine di non impedire i soccorsi);
- Presidi sanitari;
- Divieti e precauzioni;
- Norme comportamentali per la gestione delle emergenze.

5 INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA CONNESSI ALLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO

5.1 Introduzione

Il Datore di Lavoro del sito dovrà descrivere i rischi da interferenza e riportare le misure di protezione e prevenzione. Secondo l'art. 26 del D.Lgs. 81/08 non si entra nel merito dei rischi connessi all'attività specifica dei soggetti esecutori.

Lo scrivente Comune di Striano predispone elenco presunto dei rischi interferenziali potenziali dovuti alle sole imprese entranti nel sito per conto dello scrivente Comune (paragrafo 2.1), con le relative misure di protezione e prevenzione; sia l'elenco dei rischi che le misure di prevenzione e protezione saranno da integrare a cura del Datore di Lavoro del sito.

5.2 Rischi da investimento

<p>Analisi del rischio</p> 	<p>I lavoratori sono esposti al rischio di investimento da parte dei veicoli di terzi (aziende fornitrici, altre imprese operanti nelle aree di lavoro, utenti...) circolanti all'interno delle aree. Il mezzo è tenuto a percorrere esclusivamente il minimo tratto per raggiungere il luogo di intervento. Ove presente, dovrà essere rispettata la segnaletica orizzontale e verticale con particolare riferimento ai segnali di obbligo e prescrizione. L'esecutore si impegna a tenere lontano dall'area in cui sta svolgendo il servizio ogni persona non addetta ai lavori.</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Medio</p>
<p>Indicazione delle misure di prevenzione e protezione presenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Procedere a passo d'uomo • Discesa dai mezzi da effettuarsi solo ed esclusivamente nei casi e nelle aree autorizzate dal Datore di Lavoro del sito • Utilizzo dei marciapiedi se presenti durante gli spostamenti • Proteggere le aree di lavoro con coni o transenne o nastri plastificati bianco rossi • Utilizzo di indumenti alta visibilità nelle ore di scarsa visibilità

5.3 Rischi da emissione di fumi, gas

Analisi del rischio 	L'area è prevalentemente in esterno. Il Rischio rientra nei rischi e costi specifici dell'impresa esecutrice.
Valutazione	Trascurabile
Indicazione delle misure di prevenzione e protezione presenti	<ul style="list-style-type: none">• Manutenzione ordinaria degli automezzi

5.4 Rischi da scivolamento e inciampo

Analisi del rischio 	È possibile che i percorsi da seguire per raggiungere il luogo di lavoro siano imbrattati con materiale che rende scivoloso il percorso stesso (foglie bagnate, fango, ...). In questo caso il rischio rientra tra quelli specifici dell'impresa esecutrice.
Valutazione	Basso
Indicazione delle misure di prevenzione e protezione presenti	<ul style="list-style-type: none">• Discesa dai mezzi da effettuarsi solo ed esclusivamente nei casi e nelle aree autorizzate dal Datore di Lavoro del sito

5.5 Rischi da intralcio delle vie di accessibilità

Analisi del rischio	È possibile che durante le attività di contratto ci sia la necessità di far transitare sulla viabilità carribile dei mezzi di emergenza.
Valutazione	Medio
Indicazione delle misure di prevenzione e protezione presenti	<ul style="list-style-type: none">• Per nessun motivo i mezzi dovranno arrecare intralcio alle operazioni di emergenza che si possono svolgere all'interno delle aree di intervento. Dovrà essere sempre garantita la fruibilità di mezzi di emergenza e soccorso diretti da e verso i fabbricati serviti dall'impresa.

5.6 Rischio rumore

Analisi del rischio 	Le aree di lavoro si sviluppano prevalentemente all'esterno. Il rumore di fondo, dovuto principalmente al traffico veicolare, è variabile. In nessun caso il rumore di fondo costituisce un rischio interferenziale superiore a quello specifico dell'attività di contratto.
Valutazione	Basso
Indicazione delle misure di prevenzione e protezione presenti	<ul style="list-style-type: none">• Interdire l'accesso alle aree di intervento ai non addetti ai lavori

5.7 Rischi da radiazione solare ultravioletta

Analisi del rischio	In fase di svolgimento delle attività di contratto l'impresa appaltatrice dovrà valutare i rischi dovuti al fatto che le proprie maestranze operino esposte al sole. In questo caso il rischio rientra tra quelli specifici dell'impresa esecutrice.
Valutazione	Medio – Alto durante la stagione estiva
Indicazione delle misure di prevenzione e protezione presenti	<ul style="list-style-type: none">• Disponibilità di acqua potabile• Utilizzo di copricapo• Utilizzo di creme barriera

5.8 Rischi da luoghi di lavoro

Analisi del rischio 	Alcuni accessi possono essere resi difficoltosi da circostanti recinzioni, siepi, piante, cespugli ecc. Possono essere presenti in alcuni periodi dell'anno vipere o bisce nelle aree di intervento.
Valutazione	Medio
Indicazione delle misure di prevenzione e protezione presenti	<ul style="list-style-type: none">• Discesa dai mezzi da effettuarsi solo ed esclusivamente nei casi e nelle aree autorizzate dal Datore di Lavoro del sito.

5.9 Rischi da impatto tra veicoli

Analisi del rischio 	All'interno dell'area sono presenti veicoli afferenti ai vari edifici e possono essere presenti anche veicoli e mezzi di altri soggetti. È possibile l'impatto con i suddetti mezzi.
Valutazione	Medio
Indicazione delle misure di prevenzione e protezione presenti	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale con particolare riferimento ai segnali di obbligo e prescrizione• Velocità massima di circolazione 5 km/h

5.10 Rischi da presenza di insetti

Analisi del rischio	Nelle presenze arboree e nelle opere a verde possono essere presenti nidi di insetti
Valutazione	Medio
Indicazione delle misure di prevenzione e protezione presenti	<ul style="list-style-type: none">• Discesa dai mezzi da effettuarsi solo ed esclusivamente nei casi e nelle aree autorizzate dal Datore di Lavoro del sito

5.11 Rischi da esposizione ad agenti chimici

Analisi del rischio	È possibile la presenza di residui di agenti
Valutazione	Medio
Indicazione delle misure di prevenzione e protezione presenti	<ul style="list-style-type: none"> È fatto divieto manipolare qualsiasi materiale presente nella piattaforma di ricezione rifiuti. Discesa dai mezzi da effettuarsi solo ed esclusivamente nei casi e nelle aree autorizzate dal Datore di Lavoro del sito.
	

5.12 Rischi da contatto accidentale con agenti biologici

Analisi del rischio	È possibile la presenza di elementi pericolosi all'interno delle aree oggetto di intervento. Gli addetti ai lavori devono considerare il tutto come infetto.
Valutazione	Alto
Indicazione delle misure di prevenzione e protezione presenti	<ul style="list-style-type: none"> È fatto divieto manipolare qualsiasi materiale presente nella piattaforma di ricezione rifiuti. Discesa dai mezzi da effettuarsi solo ed esclusivamente nei casi e nelle aree autorizzate dal Datore di Lavoro del sito
	

6 COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA

L'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con l'applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento e nelle future ed eventuali integrazioni al DUVRI. In caso di necessità, il presente paragrafo sarà aggiornato attraverso un computo metrico estimativo basato sul prezziario della sicurezza della Regione Campania, ed essendo considerato tale prezzo congruo.

Si ricorda che **gli oneri per la sicurezza non sono soggetti a ribasso.**

Di seguito si elencano schematicamente i potenziali oneri della sicurezza dovuti ai soggetti esecutori incaricati dal Comune di Striano entranti presso il sito. **Il computo, allo stato attuale, consente di totalizzare gli oneri della sicurezza da interferenza.**

Ulteriori oneri della sicurezza da interferenza si risolvono con attività di coordinamento organizzativo;

STIMA COSTI SICUREZZA ED ONERI INTERFERENZIALI

ELEMENTI	Prezzo Unitario (€)	Quantità	Totale
----------	---------------------	----------	--------

Riunione e sopralluogo preliminare (tra l'affidamento dell'incarico e la firma del contratto) di coordinamento da effettuarsi tra l'RSPP ed un legale rappresentante della Ditta vincitrice dell'Appalto ed il Legale Rappresentante dell'Ente Committente al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la Ditta Appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. Il datore di lavoro e/o l'RSPP dell'impresa appaltatrice valuteranno in quella sede tutte le circostanze generali, particolari e contingenti, che possono creare criticità al regolare svolgimento in sicurezza delle attività oggetto dell'incarico.		1	
Segnaletica sicurezza,, apprestamenti per interdire le aree di intervento; avvisatori acustici; illuminazione emergenza ecc.		a corpo	
Verifiche periodiche efficienza mezzi		a corpo	
Spese inerenti analisi e controlli periodici sui veicoli in servizio (ambientali ed acustici)		a corpo	
DPI di base		a corpo	
Integrazione della sorveglianza sanitaria del personale esposto a rischio biologico		a corpo	
Cassetta di primo Soccorso		a corpo	
Pacchetto di medicazione		a corpo	
Estintori portatili delle diverse tipologie.		a corpo	
Corsi di informazione/formazione e addestramento		a corpo	
Riunioni periodiche annuali per aggiornamento DUVRI (1 ora per due volte l'anno)		a corpo	
Segnalazione di lavoro effettuati da moviere con bandierine o palette segnaletiche rifrangenti colore rosso/verde, incluse nel prezzo, con valutazione oraria per tempo di effettivo servizio per ciascuna persona impegnata.		a corpo	
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso Iva Esclusa		I Lotto	€ 2.252,82
		II Lotto	€ 707,55
Oneri interferenziali non soggetti a ribasso Iva Esclusa		I Lotto	€ 1.000,00
		II Lotto	€ 500,00

La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste ed in particolar modo in considerazione del materiale e apprestamenti già in possesso dell'appaltatore, o che si dovessero evidenziare nella riunione di Cooperazione e Coordinamento.

Il presente documento viene redatto di concerto tra il comune di Striano e la Ditta appaltatrici e viene conservato in copia originale presso le singole sedi, formalizzandone il recepimento mediante opportuna accusa di ricevuta firmata da entrambe le parti.

Il presente documento è composto da n.11 pagine compresa la presente, e sarà aggiornato a cura delle parti.